



La  
*Corte dei Conti*

N.13/CONTR/CL/05

a

SEZIONI RIUNITE IN SEDE DI CONTROLLO  
III COLLEGIO

**Nell'adunanza del 14 aprile 2005 composta dai seguenti magistrati:**

**PRESIDENTE di SEZIONE:** dott. Rosario Elio BALDANZA

**CONSIGLIERI:** dott. Maurizio MELONI, dott. Laura DI CARO, dott. Paolo NERI, dott. Mario FALCUCCI, dott. Giuseppe COGLIANDRO, dott. Gaetano D'AURIA, dott. Carlo CHIAPPINELLI, dott. Simonetta ROSA, dott. Gemma TRAMONTE, dott. Ermanno GRANELLI, dott. Renzo LIBERATI, dott. Gabriele AURISICCHIO, dott. Maurizio PALA, dott. Fabio VIOLA, dott. Mario NISPI LANDI (**relatore**), dott. Giovanni MARROCCO, dott. Enrico FLACCADORO, dott. Giorgio CANCELLIERI, dott. Vincenzo PALOMBA,

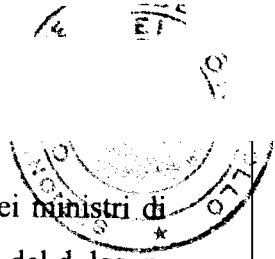
**PRIMI REFERENDARI:** dott. Cinzia BARISANO, dott. Luisa D'EVOLI

**REFERENDARIO:** dott. Rosa FRANCAVIGLIA(**relatore**);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA l'ipotesi di accordo relativa al CCNL per la formulazione di tabelle di equiparazione del personale dirigente delle Arpa a quello appartenente all'area della dirigenza dei ruoli sanitari, tecnico, professionale ed amministrativo del SSN, pervenuta alle Sezioni riunite della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 47, comma 3, del d.lgs.n. 165 del 2001, in data 1 aprile 2005;

VISTA la comunicazione, in data 7 aprile 2005, con la quale sono state convocate le Sezioni riunite in sede di controllo di questa Corte per il giorno 14 aprile 2005;



UDITI, in data 12 aprile 2005, gli esperti designati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del d. lgs. n. 165 del 2001;

VISTO il rapporto del Nucleo tecnico "Costo del lavoro pubblico";

UDITI i relatori Cons. Mario NISPI LANDI e il Ref. Rosa FRANCAVIGLIA

### DELIBERA

di rendere certificazione non positiva, allo stato degli atti, in ordine alla ipotesi di accordo in epigrafe, con richiesta di integrazioni e chiarimenti alla scheda tecnica, così come specificato nell'allegato rapporto di certificazione.

### ORDINA

la trasmissione della presente deliberazione, all'ARAN, al competente Comitato di settore e alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica.

Il Presidente

Pres. Sez. Rosario Elio Baldanza

I Relatori

Cons. Mario NISPI LANDI

Ref. Rosa FRANCAVIGLIA

Depositata in Segreteria il 20 APR. 2005

Il Dirigente



## **RAPPORTO DI CERTIFICAZIONE**

***Ipotesi di accordo per la formulazione delle tabelle di equiparazione del personale dirigente delle Arpa a quello appartenente nell'area della dirigenza dei ruoli sanitario, tecnico, professionale ed amministrativi del Servizio sanitario nazionale.***

1 Secondo quanto riportato nella relazione tecnica dell'Aran, l'ipotesi di accordo in epigrafe, avente ad oggetto la approvazione delle tabelle di equiparazione del personale dirigente in servizio presso le Arpa, proveniente da comparti diversi da quello sanitario, con il trattamento economico relativo all'area III della dirigenza del servizio sanitario nazionale, quale definito nei contratti collettivi per il quadriennio normativo 1998-2001 e per i relativi due bienni economici, non comporterebbe ulteriori oneri per l'erario, in quanto gli interessati già godono, allo stato attuale, di un trattamento complessivo mediamente superiore a quello spettante, mantenendo l'eventuale differenza a titolo di assegno personale

Tale affermazione necessita di alcune precisazioni e chiarimenti

In effetti la decisione di escludere, o comunque di limitare e diluire nel tempo la riassorbibilità del predetto assegno individuale, seppure non rappresenti un onere immediato e diretto, costituisce un costo sotto il diverso aspetto della rinuncia per il futuro ad una economia sulla complessiva spesa di personale degli enti interessati

2. In relazione a quanto sopra, occorre allora precisare l'esatto significato del testo dell'art. 3 comma 4 che, nella sua ultima formulazione, non chiarisce in modo univoco la riassorbibilità del predetto assegno.

Secondo il testo approvato con il verbale del 13 gennaio 2005, l'assegno personale "entra a far parte della retribuzione individuale di posizione degli interessati quale prevista dall'art. 40 del CCNL dell'8 aprile 2000", senza chiarire, peraltro, anche in relazione ad una precedente versione dell'articolo, se il riferimento vada inteso alla retribuzione di posizione nella sua interezza o solo alla parte variabile del predetto emolumento. In tale ultimo caso, la riassorbibilità sarebbe di fatto molto limitata, di non facile attuazione e comunque avverrebbe in un arco di tempo molto diluito.

Più in generale, al fine di quantificare gli oneri contrattuali così come individuati al punto 1, si rende necessaria una integrazione della relazione tecnica nella quale vengano date indicazioni circa le modalità con le quali sarà effettuato il raffronto stipendiale (sull'intero trattamento o attraverso



una analisi per singole voci) e opportune stime circa i tempi ed i modi di un eventuale riassorbimento del maggior trattamento mantenuto dagli interessati.

3. Con l'occasione si ravvisa la necessità di quantificare gli oneri derivanti dalla istituzione del ruolo dei dirigenti ambientali e, in particolare di quelli conseguenti alla disposizione contenuta nell'articolo 5, comma 5, in base al quale, in mancanza di dirigenti in servizio da inquadrare nel predetto ruolo, le Arpa sono legittimate, comunque, a provvedere con oneri a carico del proprio bilancio.

Si rileva in proposito che l'art. 5 dell'ipotesi di accordo sembra disciplinare materia non conferente all'oggetto specifico della stessa, intervenendo in un campo riservato al contratto collettivo nazionale dell'area III e condizionando lo stesso potere regolamentare delle Agenzie.